COMMITTENTE:



ALTA SORVEGLIANZA:





INFRASTRUTTURE FERROVIARIE STRATEGICHE DEFINITE DALLA LEGGE OBIETTIVO N. 443/01

LINEA A.V. /A.C. TORINO-VENEZIA Tratta VERONA-PADOVA Lotto funzionale Verona-Bivio Vicenza

PROGETTO ESECUTIVO

VI - VIADOTTI E PONTI

VIADOTTO SU RIO GUA' DAL KM 33+722,75 AL KM 34+800,75

Appoggi campate c.a.p. 25 m VI09C

Fisso TRS-FS 3600/3512/1782 Relazione di calcolo

					izione ui							
		G	ENERAL (CONTRA	CTOR				DIRETT	ORE LA	VORI	SCALA:
	Ing. Giova	NTEGRATORE nni MALAVEN	NDA	Iricav	Due	20						VARIE
Data:		n. 4503		Data:	C	lou	h					
	1 7	1 2	FASE E	I 2	TIPO DOC	OP	ERA/DISCIP		PROGR 0 0 7	1		FOGLIO DI
			#						VISTO CON	ISORZIO	IRICAV DUE	
		=						Firm	a ,		Do	ıta
			CAV2				ing	Alberio L	EVERATO			
Proge	ettazione	:										
Rev.		Descrizi	one		Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	IL PRO	OGETTISTA
A	EMISSIONE				EDIN	Gen. 2023	M. Proietti	Gen. 2023	G. Malavenda	Gen. 2023	(6)	SEPAR ORGANERI ROMA
В							, , , , ,		1\		S Vien	7703
С											Data: Gen. 2023	The your
CIG. 83	77957CD1			CUP: .	J41E910000	00009			File:IN1712	EI2CLVI09000	007A.DWG	
* * * * * * *	*	rogetto cofina alla Unione Eu							Cod. origi	1e: codice		

ID	Rev.	Date	TECHNICAL REPORT	TENSA GRUPPO DE ECCHER
R1456	А	30/11/2022	TRS-FS 3600/3512/1782	Page 1 of 25



RELAZIONE DI CALCOLO

conforme a

- -EN 1337
- RFI DTC SI PS MA IFS 001 E
- RFI DTC SI PS SP IFS 002 E

TRS-FS 3600/3512/1782

Dispositivo: Apparecchio d'appoggio Tens Railway Spherical fisso a risposta orizzontale elastica

Cliente: SALCEF

Lavoro: Progetto FS/AV VR-PD Lotto VR-VI VI09-VI10

SOMMARIO

DATI DI INPUT	
VERIFICHE DI PROGETTO	
1. SUPPORTI IN CLS	
2. VERIFICA SUPERFICI DI SCORRIMENTO	
3. VERIFICA RESINA DIELETTRICA	
4. CONTATTO ANELLO - PIASTRA DI SUPPORTO	
5. VERIFICA FONDELLO MEDIANTE ANALISI FEM	
6. PERNO DI CONTRASTO	
7. ANCORAGGIO SUPERIORE	
8. ANCORAGGIO INFERIORE	
10. VERIFICA DELL'ANELLO ELASTICO	
APPENDICE A. VERIFICA CLS SUPERIORE IN CONDIZIONE SISMICA CON MODELLAZIONE FEM	2
ADDENDICE D. VEDICION DI CONFEDENTO CON IL DICPOCITIVO OMOLOCATO	0.

${\tt DISTRIBUTION:}$

The present document is subject to controlled distribution.

To the holders of "controlled copies" any eventual following revision will be distributed.

To the holders of "non-controlled copies" new editions will not be distributed.

Controlled copies are addressed to the "process responsibles" in the Company; both in the Office and in the production plant. Eventual further "controlled copies" will be defined and distributed from the Director of the Technical Department.

Any additional copy, not distributed as above, must be considered as "not controlled".

Notations:

ID	Rev.	Date	Description	Made by	Verified by	Approved by	
R1456	А	30/11/2022	First issue	MI	LM	LM	



lus bac



EN 1337-2 Appoggi strutturali - Elmenti di scorrimento

EN 1337-7 Appoggio strutturali - Appoggi sferici e cilindrici di PTFE

RFI DTC SI PS MA IFS 001 E Capitolato generale tecnico di appalto delle opere civili

RFI DTC SI PS SP IFS 002 E Manuale di progettazione delle opere civili

L'apparecchio d'appoggio TRS-FS è un dispositivo di tipo fisso in ACCIAIO-PTFE a CERNIERA SFERICA con ANELLO ELASTICO, in grado di:

- 1) rotazioni rispetto agli assi orizzontali;
- 2) rotazione libera intorno a quello verticale;
- 3) vincolare gli spostamenti in tutte le direzioni, a cedevolezza controllata mediante anello elastico.

DATI DI INPUT

PRESTAZIONI

CO	MBINAZIONI	N [kN]	Tlong [kN]	Ttrasv [kN]
		2400	1017	347
	SLE	2400	1017	347
		2400	1017	347
	PERM.	1350	-	-
CARICHI DI	SLU statico	3600	1526	520
PROGETTO		3600	1526	520
	5.055	1570	1526	520
	CLU	3161	2845	289
	SLU sismico	1723	3512	502
	sismico	1541	290	1782

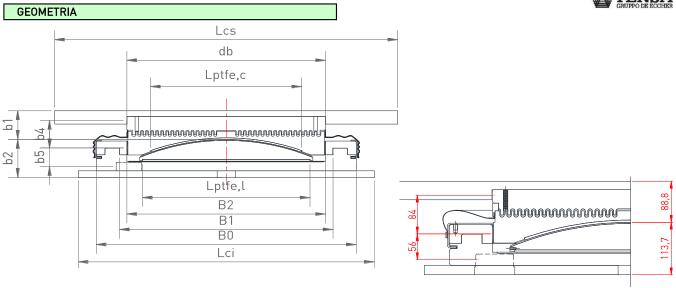
IMPAI	_CATO	CLS		
PI	LA	С	LS	
SCORRIMENTO	MASSIMO	LONG	±0	
(mm)	MASSIMO	TRASV	±0	
	STATO LIMITE	LONG	3,0	
ROTAZIONE	D'ESERCIZIO	TRASV	3,0	
α (°)	STATO LIMITE	LONG	3,0	
	ULTIM0	TRASV	3,0	
TEMP. OPE	RATIVA MAX	30°C		
TEMP. OPE	RATIVA MIN	-5	°C	

DATI DIMENSIONALI

r	[mm]	589	Raggio di curvatura calotta sferica
LPTFE,c	[mm]	418	Diametro proiettato calotta PTFE
h	[mm]	115,5	Piastra concava superiore - altezza complessiva
hs	[mm]	55,0	Pistone elemento superiore
d _b	[mm]	550	Piastra concava superiore - diametro
t _b	[mm]	64,2	Piastra concava superiore - spessore minimo in mezzeria pistone assemblato
LPTFE,l	[mm]	460	Diametro proiettato lente PTFE piana
L _{sap}	[mm]	480	Diametro proiettato calotta sferica (comprensivo rotazioni sicurezza)
h _{sap,tot}	[mm]	60,0	"Altezza totale calotta sferica "
t _p	[mm]	27,0	Fondello - spessore BASE
Н	[mm]	60	Fondello - altezza pareti WALLS - Hmin=60mm (consigliato60mm)
D ₀	[mm]	720	Fondello - dimensione piatto di base
B ₀	[mm]	720	Fondello - dimensione esterna
B ₁	[mm]	591,1	Fondello - dimensione interna dente di battuta
B ₂	[mm]	550	Pistone su anello elastico - diametro
S _{cs}	[mm]	40	Contropiastra superiore - spessore
L _{cs}	[mm]	950	Contropiastra superiore - dimensione
S _{ci}	[mm]	20	Contropiastra inferiore - spessore
L _{ci}	[mm]	820	Contropiastra inferiore - dimensione
h _{allett}	[mm]	30	Spessore strato di allettamento
ϕ_{pn}	[mm]	550	Diametro del perno - Perno portante verticalmente
b ₁	[mm]	88,8	Distanza superficie proiettata PTFE - CLS superiore
b ₂	[mm]	113,7	Distanza superficie proiettata PTFE - CLS inferiore
b ₄	[mm]	84,0	Distanza superficie di contatto anello - sup. contatto perno
b ₅	[mm]	56,0	Distanza superficie di contatto anello - sup. contatto zanca
w	[mm]	39,0	Altezza del dente di contatto - minima 34mm

R1456RevA Page 2 of 25





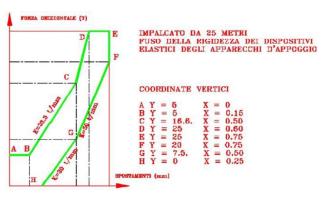
PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Il dispositivo ha comportamento a cerniera sferica, capace di rotazioni rispetto agli assi orizzontali fino a \pm 3° (0,052 rad) e libere attorno all'asse verticale, ed in grado di modulare la risposta orizzontale manifestando un comportamento a molla incrudente assial-simmetrica, all'interno di un gioco predefinito; ad esaurimento del gioco la risposta è assimilabile a rigida fino al valore richiesto da progetto.

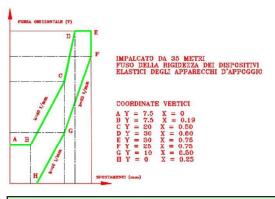
DIELETTRICITA'

Nell'accoppiamento tra piastra isolante e pistone, al momento dell'assemblaggio in stabilimento, viene interposto uno strato di materiale dielettrico relizzato in resina epossidica.

DEFORMAZIONE ORIZZONTALE ELASTICA



(Fusi di tolleranza della risposta. Allegato A -RFI DTC SI PS SP IFS 002 E)



TRASMISSIONE DELLE FORZE ORIZZONTALI

Ancoraggio inferiore:

Il collegamento dell'apparecchio d'appoggio alla struttura portante è garantito da appositi tirafondi d'ancoraggio assemblati alla piastra di base tramite viti che ne garantiscono la smontabilità.

Ancoraggio superiore:

Il collegamento dell'apparecchio d'appoggio alla struttura portata è garantito da un perno che trova alloggiamento nella contropiastra in acciaio saldata all'intradosso della trave.

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE

Gli appoggi sono muniti di targhetta di identificazione in alluminio (marcatura CE) sulla quale vengono riportate le seguenti indicazioni:

- Ente certificante;
- Nome del fabbricante ed anno di costruzione;
- Numero e tipo di appoggio;
- Valori del carico verticale, del carico orizzontale, delle rotazioni consentite;

PROTEZIONE DALLA CONTAMINAZIONE E DALLA CORROSIONE

- IL CICLO DI TRATTAMENTO UTILIZZATO SARA' CONFORME AI CICLI OMOLOGATI RFI -

I fogli di acciaio austenitico vengono collegati mediante saldatura di cordone continuo alla piastra di supporto. Non viene effettuato nessun trattamento alla piastra di supporto posta sotto il foglio di acciaio austenitico. L'area della piastra posta invece dietro il foglio di PTFE viene protetta mediante uno strato di imprimitura (spessore della pellicola essiccata da 20mm a 100mm). Gli apparecchi d'appoggio sono provvisti di un rivestimento protettivo delle superfici metalliche soggette ad aggressione chimica e fotochimica, realizzato come da specifica 16986K01-04

Questo sistema protettivo anti-corrosione grantisce che per un periodo di 10 anni gli appoggi siano conformi ai requisiti dettagliati in seguito:

- densità di bolle non superiore al grado 1 della ISO 4628-2
- ossidazione non superiore al grado R1 della ISO 4628-3
- distacco del rivestimento non superiore alla classe 1 della ISO 4628-4
- desquamazione non superiore alla classe 1 della ISO 4628-5

R1456RevA Page 3 to 25



Il sistema di protezione anticorrosiva è stato testato attraverso le prove riportate in tabella:

PROVE	NORMA	CRITERI DI ACCETTAZIONE
		dopo 720h
		bolle non superiori al grado 1 della ISO 4628-2
nebbia salina	ISO 7253	ossidazione non superiore al grado R1 della ISO 4628-3
		distacco non superiore alla classe 1 della ISO 4628-4
		desquamazione non superiore alla classe 1 della ISO 4628-5
spessore minimo della pellicola secca	ISO 2808	come specificato dal produttore della vernice
adesione dopo quadrettatura	ISO 2409	0 od 1
caduta di una massa	ISO 6272	nessun danno visibile con un peso di 1 kg e una altezza di caduta di 10 cm

MATERIALI IMPIEGATI

Laminati piatti

Le caratteristiche meccaniche dell'acciaio sono secondo le UNI EN10025 e vengono di seguito riportate:

					UNI EN 10025	i						
		Spessore										
S355	fyk	<16	16 <s≤40</s≤	40 <s≤63< td=""><td>63<s≤80< td=""><td>80<s≤100< td=""><td>100<s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<></td></s≤100<></td></s≤80<></td></s≤63<>	63 <s≤80< td=""><td>80<s≤100< td=""><td>100<s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<></td></s≤100<></td></s≤80<>	80 <s≤100< td=""><td>100<s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<></td></s≤100<>	100 <s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<>	150 <s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<>	200 <s≤250< td=""></s≤250<>			
3333	iyk	355	345	335	325	315	295	285	275			
	ftk	<16	16 <s≤40</s≤	40 <s≤63< th=""><th>63<s≤80< th=""><th>80<s≤100< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<></th></s≤100<></th></s≤80<></th></s≤63<>	63 <s≤80< th=""><th>80<s≤100< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<></th></s≤100<></th></s≤80<>	80 <s≤100< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<></th></s≤100<>	100 <s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<>	100 <s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<>	200 <s≤250< th=""></s≤250<>			
	ILK			4 70				450				

					UNI EN 10025	5			
	Spessore								
S460	5.dc	<16	16 <s≤40< td=""><td>40<s≤63< td=""><td>63<s≤80< td=""><td>80<s≤100< td=""><td>100<s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<></td></s≤100<></td></s≤80<></td></s≤63<></td></s≤40<>	40 <s≤63< td=""><td>63<s≤80< td=""><td>80<s≤100< td=""><td>100<s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<></td></s≤100<></td></s≤80<></td></s≤63<>	63 <s≤80< td=""><td>80<s≤100< td=""><td>100<s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<></td></s≤100<></td></s≤80<>	80 <s≤100< td=""><td>100<s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<></td></s≤100<>	100 <s≤150< td=""><td>150<s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<></td></s≤150<>	150 <s≤200< td=""><td>200<s≤250< td=""></s≤250<></td></s≤200<>	200 <s≤250< td=""></s≤250<>
3460	fyk	460	440	430	410	400	380	370	370
	ftk	<16	16 <s≤40< th=""><th>40<s≤63< th=""><th>63<s≤80< th=""><th>80<s≤100< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<></th></s≤100<></th></s≤80<></th></s≤63<></th></s≤40<>	40 <s≤63< th=""><th>63<s≤80< th=""><th>80<s≤100< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<></th></s≤100<></th></s≤80<></th></s≤63<>	63 <s≤80< th=""><th>80<s≤100< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<></th></s≤100<></th></s≤80<>	80 <s≤100< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<></th></s≤100<>	100 <s≤200< th=""><th>100<s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<></th></s≤200<>	100 <s≤200< th=""><th>200<s≤250< th=""></s≤250<></th></s≤200<>	200 <s≤250< th=""></s≤250<>
	ILK			540				530	

Acciaio fucinato e stampato

ACCIAIO LEGATO

Per la realizzazione dell'anello, dei perni di ancoraggio, dei tirafondi e delle zanche si utilizza acciaio 42CrMo4 o 42CrMo54 bonificato. Si riportano di seguito le tensioni ammesse dalle EN ISO 683 per l'acciaio 42CrMo54 bonificato:

			EN ISO 683-2	2					
	Spessore								
42CrMo4	fulc	<16	16 <s≤40< td=""><td>40<s≤100< td=""><td>100<s≤160< td=""></s≤160<></td></s≤100<></td></s≤40<>	40 <s≤100< td=""><td>100<s≤160< td=""></s≤160<></td></s≤100<>	100 <s≤160< td=""></s≤160<>				
42CrMoS4	fyk	900	750	650	550				
	ftk	<16	16 <s≤40< th=""><th>40<s≤100< th=""><th>100<s≤160< th=""></s≤160<></th></s≤100<></th></s≤40<>	40 <s≤100< th=""><th>100<s≤160< th=""></s≤160<></th></s≤100<>	100 <s≤160< th=""></s≤160<>				
	TIK	1100	1000	900	800				

Acciaio inossidabile

AISI 316 - AISI 316L

Le superfici di scorrimento a contatto con il PTFE sono in acciaio austenitico X5 CrNiMo 17/12 (AISI 316) oppure X2 CrNiMo 17/12 (AISI 316 L) rispondenti alla EN10088-2. Tutte le superfici sono lucidate a specchio e dopo il trattamento superficiale la rugosità Rz non deve eccedere 1 micron e la durezza deve essere compresa tra 150 HV1 e 220 HV1.

materiale	X5 CrNiMo 17/12	X2 CrNiMo 17/12	
AISI	316	316 L	
allungamento minimo (%)	40	40	
tensione di rottura (MPa)	540	520	
tens.di snervamento (MPa)	205	195	
	resistenze agli stati limite (MPa)	
trazione compressione	205	195	
taglio	118	113	

R1456RevA Page 4 of 25

Acciaio austenoferritico (Duplex)





L'anello elastico, ed il riporto per il contatto tra pistone ed anello, sono in acciaio austenoferritico DUPLEX F51 (ASTM A182) / X2CrNiMoN22-5-3 (EN 10088-3) rispondente alla EN 10088-3.

materiale	Duplex F51
allungamento minimo (%)	25
tensione di rottura (Mpa)	650
tensione di snervamento (Mpa)	450

Bulloneria

Per il fissaggio meccanico dei tirafondi si impiega bulloneria che può essere a seconda dei casi di classe 8.8 - 10.9 - 12.9 .

vite classe	8.8	10.9	12.9
tensione di rottura (MPa)	800	1000	1200
tens.di snervamento (MPa)	640	900	1080
resistenze agli stati limite (MPa)			
trazione compressione	560	700	840
taglio	396	495	595

Le superfici di scorrimento sono realizzate in PTFE vergine di primo impiego in lastre ottenute per libero deposito e non addensate.

Il PTFE ha le sequenti caratteristiche meccaniche:

 $2140 \div 2200 \text{ Kg} / \text{m}^3$ Resistenza a trazione (23°C) 29 ÷ 40 MPa Allungamento a rottura (23°C) > 300 % Durezza con penetratore a sfera 23 ÷ 33 MPa

I valori della resistenza a compressione caratteristica f_k , validi per temperature sino a 30°C, sono i seguenti:

materiale	posizione	azione	fk (MPa)	
	per le superfici principali dell'appoggio	carichi permanenti e variabili	90	Il valore va ridotto del 2% per ogni grado maggiore di 30°C
PIFE		carichi variabili	90	it vatore va ridotto det 2% per ogni grado maggiore di 30°C
	per le guide	temp., ritiro e deformaz. viscosa	30	
		carichi permanenti	10	

Lubrificante

Nelle impronte delle superfici in PTFE trova alloggiamento il lubrificante costituito da grasso di silicone con le seguenti caratteristiche:

Penetrazione dopo lavorazione 26.5 ÷ 29.5

Punto di gocciolamento ≥ 180 °C Separazione dell'olio dopo 24 ore a 100°C ≤ 3 % in massa

Resistenza all'ossidazione - caduta della pressione

≤ 0.1 MPa dopo 100h a 160°C

Punto di scorrimento dell'olio base ≤ - 60°C

Resina epossidica isolante

Tra il pistone e la piastra isolante si interpone una resina epossidica di sicuro potere dielettrico tipo EPOJET, con le seguenti caratteristiche meccaniche:

Tipologia del prodotto bicomponente Consistenza dell'impasto liquido fluido

Tempo di lavorabilità a + 23°C max 40 minuti Caricabilità alla massima resistenza 7 giorni dopo Resistenza a compressione 95 Мра

Malta reoplastica

Per l'inghisaggio dei tirafondi si utilizza malta reoplastica premicelata a ritiro compensato tipo MASTERFLOW O SIMILAREcon le seguenti caratteristiche:

Resistenza a compressione dopo 28 gg 75 MPa Resistenza a compressione dopo 90 gg 85 MPa Modulo elatico dopo 28 gg 30000 MPa

Aderenza al cls elevata Aderenza all'acciaio elevata

R1456RevA Page 5 of 25



VERIFICHE DI PROGETTO

1. SUPPORTI IN CLS

1.1 Cls Superiore

1.1.1 Verifica sovrastruttura condizione Statica (Nmax-Hmax)

La verifica verrà eseguita considerando sollecitazioni di sola compressione e quindi una pressione media calcolata su un'area ridotta del cls in funzione dell'eccentricità.

- Carico verticale massimo N _{max}	3600 (KN)
- Carico longitudinale concomitante V_x	1526 (KN)
- Carico trasversale concomitante V _y	520 (KN)
– Diam. area proiettata calotta PTFE $L_{\text{PTFE,c}}$	418 (mm)
- Altezza piastra di supporto superiore h	115,5 (mm)
- Diametro piastra di supporto superiore $\ d_{b}$	550 (mm)
- Spessore contropiastra superiore S_{cs}	40 (mm)
- Lato contropiastra superiore L_{cs}	950 (mm)
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Coeff. attrito mmax sul PTFE 26,2 MPa)	0,022
- Coeff. di attrito acciaio / acciaio $\;\;\mu_a$	0,20
- Angolo di rotazione $\;\; lpha \;\;$	0,052 rad
- Distanza PTFE / supporto superiore b1	88,8 (mm)
- Distanza contatto anello / perno b ₄	84,0 (mm)

Calcolo domanda V_{ud}

 $V_{ud} = MAX((V_x, V_y) = 1,53E+06 (N)$

Incremento del carico verticale per attrito basculante - fondello

$$\begin{split} N_{TL} &= \mu_a \cdot V_{ud} = & 0,00E + 00 \text{ (N)} \\ N_{TOT} &= N_{max} \cdot 10^3 + N_{TL} = & \textbf{3,60E + 06 (N)} \end{split}$$

Calcolo eccentricità totale

MdP 2.8.1.3.2.1Per ciò che concerne i momenti agenti si potrà ipotizzare che i momenti dovuti alle rotazioni potranno essere considerati solo quelli in senso long., mentre i momenti dovuti alle forze orizzontali dovrà assumersi il maggiore tra long e trasv. Tuttavia i momenti dovuti a forze orizzontali e rotazioni non si sommano.

totale	eTOT = e1 + e2 + e4	71,9 (mm)
forze laterali	$e_4 = V_{ud}/N_{TOT} \cdot b_4 =$	35,6 (mm)
rotazione	$e_3 = \alpha \cdot \{r + b_1\}$	35,5 (mm)
attiito	$e_2 = V_{ud}/N_{TOT} \cdot \mu_a \cdot D/2 =$	23,3 (mm)
attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot \Gamma =$	13,0 (mm)

Impronta di carico cls con ripartizione a 60°

 $\emptyset_{cls} = \Phi_{pn} + 2 \tan 60^{\circ} (Scs-h_{pen})$ 612 (mm)

Calcolo area di contatto circolare A

 $A_{cls} = \pi \cdot [1/2 \, \mathcal{O}_{cls}]^2 = 294506 \, [mm^2]$

Calcolo coefficiente riduttivo λ

Il coefficiente riduttivo fa riferimento ad elementi con superfici piane e con aree di impronta esclusivamente circolari.

rapporto e_{tot}/ϕ_{cls} 0,117 $\lambda = 1 - 0.75 \pi \cdot [e_{tot}/\phi_{cls}]$ 0,72

Calcolo area ridotta

 $A_{r,cls} = A_{cls} \cdot \lambda$ 213007 (mm²)

Calcolo pressione media su area ridotta

 $fc = N_{tot} / A_{r,cls} =$ 16,90 (MPa)

Calcolo resistenza cilindrica a compressione cls confinato

Rck 55 (MPa) fd = 0.85 · 1,3 · (0.83 · Rck) / 1,5 33,63 (MPa)

OK VERIFICA SODDISFATTA fc < fd

1.1.2 Verifica sovrastruttura condizione Sismica (Nconc-Hmax)

La verifica verrà eseguita considerando sollecitazioni di sola compressione e quindi una pressione media calcolata su un'area ridotta del cls in funzione dell'eccentricità.

- Carico verticale concomitante N	1723 (KN)
- Carico longitudinale massimo V_x	3512 (KN)
- Carico trasversale concomitante V_{y}	502 (KN)
- Diam. area proiettata calotta PTFE $L_{\text{PTFE,c}}$	418 (mm)
- Altezza piastra di supporto superiore h	115,5 (mm)
- Diametro piastra di supporto superiore $\ d_b$	550 (mm)
- Spessore contropiastra superiore $$S_{cs}$$	40 (mm)
- Lato contropiastra superiore L_{cs}	950 (mm)
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Coeff. attrito mmax (sul PTFE 12,6 MPa)	0,035
- Coeff. di attrito acciaio / acciaio $\;\mu_a\;$	0,20
- Angolo di rotazione $lpha$	0,052 rad
- Distanza PTFE / supporto superiore b1	88,8 (mm)
- Distanza contatto anello / perno b ₄	84,0 (mm)

Calcolo domanda V_{ud}

 $V_{ud} = MAX((V_x, V_y) = 3,51E+06 (N)$

Incremento del carico verticale per attrito basculante - fondello

$$\begin{split} N_{TL} &= \mu_a \cdot V_{ud} = & 0,00E + 00 \text{ (N)} \\ N_{TOT} &= N \cdot 10^3 + N_{TL} = & \textbf{1,72E + 06 (N)} \end{split}$$

Calcolo eccentricità totale

MdP 2.8.1.3.2.1 Per ciò che concerne i momenti agenti si potrà ipotizzare che i momenti dovuti alle rotazioni potranno essere considerati solo quelli in senso long., mentre i momenti dovuti alle forze orizzontali dovrà assumersi il maggiore tra long e trasv. Tuttavia i momenti dovuti a forze orizzontali e rotazioni non si sommano.

totale	eTOT = e1 + e2 + e4	304,2 (mm)
forze laterali	$e_4 = V_{ud}/N_{TOT} \cdot b_4 =$	171,2 (mm)
rotazione	$e_3 = \alpha \cdot (r+b_1)$	35,5 (mm)
attitto	$e_2 = V_{ud}/N_{TOT} \cdot \mu_a \cdot D/2 =$	112,1 (mm)
attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	20,9 (mm)

Impronta di carico cls con ripartizione a 60°

Calcolo area di contatto circolare A

 $A_{cls} = \pi \cdot (1/2 \, \mathcal{O}_{cls})^2 =$ 490167 (mm²)

Calcolo coefficiente riduttivo λ

Il coefficiente riduttivo fa riferimento ad elementi con superfici piane e con aree di impronta esclusivamente circolari.

rapporto e_{tot}/ϕ_{cls} 0,385 $\lambda = 1 - 0.75 \pi \cdot (e_{tot}/\phi_{cls})$ 0,09

SI RIMANDA AD APPENDICE -MODELLAZIONE FEM

R1456RevA Page 6 of 25



1.1.3 Verifica sovrastruttura condizione Statica (Nmin-Hmax)

La verifica verrà eseguita considerando sollecitazioni di sola compressione e quindi una pressione media calcolata su un'area ridotta del cls in funzione dell'eccentricità.

- Carico verticale N _{min}	1570 (KN)
- Carico longitudinale concomitante V_x	1526 (KN)
- Carico trasversale concomitante V _y	520 (KN)
- Diam. area proiettata calotta PTFE L _{PTFE,c}	418 (mm)
- Altezza piastra di supporto superiore h	115,5 (mm)
– Diametro piastra di supporto superiore $\ d_b$	550 (mm)
- Spessore contropiastra superiore S_{cs}	40 (mm)
- Lato contropiastra superiore L_{cs}	950 (mm)
– Lato contropiastra inferiore L_{ci}	820 (mm)
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Coeff. attrito mmax (sul PTFE 11,4 MPa)	0,037
- Coeff. di attrito acciaio / acciaio $\;\mu_a\;$	0,20
- Angolo di rotazione $\;$	0,052 rad
- Distanza PTFE / supporto superiore b1	88,8 (mm)
- Distanza contatto anello / perno b ₄	84,0 (mm)

Calcolo domanda V_{ud}

 $V_{ud} = MAX[(V_{x_i}, V_y) =$ 1,53E+06 (N)

Incremento del carico verticale per attrito basculante - fondello

 $N_{TL} = \mu_a \cdot V_{ud} = 0,00E+00 \text{ (N)}$ $N_{TOT} = N_{min} \cdot 10^3 + N_{TL} = 1,57E+06 \text{ (N)}$

Calcolo eccentricità totale

MdP 2.8.1.3.2.1Per ciò che concerne i momenti agenti si potrà ipotizzare che i momenti dovuti alle rotazioni potranno essere considerati solo quelli in senso long., mentre i momenti dovuti alle forze orizzontali dovrà assumersi il maggiore tra long e trasv. Tuttavia i momenti dovuti a forze orizzontali e rotazioni non si sommano.

attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	22,0 (mm)
attrito	$e_2 = V_{ud}/N_{TOT} \cdot \mu_a \cdot D/2 =$	53,5 (mm)
rotazione	$e_3 = \alpha \cdot (r+b_1)$	35,5 (mm)
forze laterali	$e_4 = V_{ud}/N_{TOT} \cdot b_4 =$	81,6 (mm)
totale	eTOT = e1 + e2 + e4	157,1 (mm)

Impronta di carico cls con ripartizione a 60°

Øcls = LPTFE,CURVO + 2 tan 60° (h+Scs) 612 (mm)

Calcolo area di contatto circolare A

 $A_{cls} = \pi \cdot [1/2 \ \phi_{cls}]^2 = 294506 \ [mm^2]$

Calcolo coefficiente riduttivo λ

Il coefficiente riduttivo fa riferimento ad elementi con superfici piane e con aree di impronta esclusivamente circolari.

rapporto $e_{tot}/\rlap/\phi_{cls}$ 0,26 λ = 1 - 0.75 $\pi \cdot (e_{tot}/\rlap/\phi_{cls})$ 0,40

Calcolo area ridotta

 $A_{r,cls} = A_{cls} \cdot \lambda$ 116510 (mm²)

Calcolo pressione media su area ridotta

 $fc = N_{tot} / A_{r,cls} =$ 13,48 (MPa)

Calcolo resistenza cilindrica a compressione cls confinato

Rck 55 (MPa) $fd = 0.85 \cdot 1.3 \cdot (0.83 \cdot Rck) / 1.5$ 33,63 (MPa)

1.2 Cls Inferiore

1.2.1 Verifica sottostruttura condizione Statica (Nmax-Hmax)

La verifica verrà eseguita considerando sollecitazioni di sola compressione e quindi una pressione media calcolata su un'area ridotta del cls in funzione dell'eccentricità.

- Carico verticale massimo N _{max}	3600 (KN)
- Carico longitudinale concomitante $\ \ V_x$	1526 (KN)
- Carico trasversale concomitante V_{y}	520 (KN)
- Diametro area PTFE piano L _{PTFE,I}	460 (mm)
- Spessore base fondello t _a	27 (mm)
- Dimensione interna fondello B ₂	550 (mm)
- Spessore contropiastra inferiore S_{ci}	20 (mm)
- Lato contropiastra superiore L _{cs}	950 (mm)
- Lato contropiastra inferiore L_{ci}	820 (mm)
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Coeff. attrito mmax (sul PTFE 21,7 MPa)	0,025
- Coeff. di attrito acciaio / acciaio $\;\mu_a\;$	0,20
- Angolo di rotazione $\;$	0,052 rad
- Distanza PTFE supporto inferiore b2	113,7 (mm)
- Distanza contatto anello / zanca b ₅	56,0 (mm)

Calcolo domanda V_{ud}

 $V_{ud} = MAX((V_{x_1}, V_{y}) = 1,53E+06 (N)$

Incremento del carico verticale per attrito basculante - fondello

 $N_{TL} = \mu_a \cdot V_{ud} = 0,00E+00 \text{ (N)}$ $N_{TOT} = N_{max} \cdot 10^3 + N_{TL} = 3,60E+06 \text{ (N)}$

Calcolo eccentricità totale

MdP 2.8.1.3.2.1Per ciò che concerne i momenti agenti si potrà ipotizzare che i momenti dovuti alle rotazioni potranno essere considerati solo quelli in senso long., mentre i momenti dovuti alle forze orizzontali dovrà assumersi il maggiore tra long e trasv. Tuttavia i momenti dovuti a forze orizzontali e rotazioni non si sommano.

attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	14,9 (mm)
	$e_2 = V_{ud}/N_{TOT} \cdot \mu_a \cdot D/2 =$	23,3 (mm)
rotazione	$e_3 = \alpha \cdot (r - b_2)$	24,9 (mm)
forze laterali	$e_4 = V_{ud}/N_{TOT} \cdot b_5 =$	23,7 (mm)
totale	eTOT = e1 + e2 + e4	61,9 (mm)

Impronta di carico cls con ripartizione a 60°

 \emptyset cls = L_{PTFE,PIANO} + 2 tan 60° (tp+Sci+h_{all}) 734 (mm)

Calcolo area di contatto circolare A

 $A_{cls} = \pi \cdot [1/2 \, \mathcal{O}_{cls}]^2 =$ 422750 (mm²)

Calcolo coefficiente riduttivo λ

Il coefficiente riduttivo fa riferimento ad elementi con superfici piane e con aree di impronta esclusivamente circolari.

rapporto $e_{tot}/\cancel{\phi}_{cls}$ 0,084 $\lambda = 1 - 0.75 \, \pi \cdot (e_{tot}/\cancel{\phi}_{cls})$ 0,80

Calcolo area ridotta

 $A_{r,cls} = A_{cls} \cdot \lambda \qquad \qquad 338671 \text{ (mm}^2\text{)}$

Calcolo pressione media su area ridotta

 $fc = N_{tot} / A_{r,cls} =$ 10,6 (MPa)

Calcolo resistenza cilindrica a compressione cls confinato

Rck 40 (MPa)

 $fd = 0.85 \cdot 1.3 \cdot (0.83 \cdot Rck) / 1.5$ 24,5 (MPa)

OK VERIFICA SODDISFATTA fc < fd OK VERIFICA SODDISFATTA fc < fd

R1456RevA Page 7 of 25



1.2.2 Verifica sottostruttura condizione Sismica (Nconc-Hmax)

La verifica verrà eseguita considerando sollecitazioni di sola compressione e quindi una pressione media calcolata su un'area ridotta del cls in funzione dell'eccentricità.

- Carico verticale concomitante N	1723 (KN)
- Carico longitudinale V_x	3512 (KN)
- Carico trasversale V _y	502 (KN)
- Diametro area PTFE piano L _{PTFE,l}	460 (mm)
- Spessore base fondello t _a	27 (mm)
- Dimensione interna fondello $\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \$	550 (mm)
- Spessore contropiastra inferiore S_{ci}	20 (mm)
- Lato contropiastra superiore L_{cs}	950 (mm)
– Lato contropiastra inferiore L_{ci}	820 (mm)
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Coeff. attrito mmax (sul PTFE 10,4 MPa)	0,039
- Coeff. di attrito acciaio / acciaio $\;\mu_a\;$	0,20
- Angolo di rotazione $\;$	0,052 rad
- Distanza PTFE supporto inferiore b2	113,7 (mm)
- Distanza contatto anello / zanca b ₅	56,0 (mm)

Calcolo do	manda	V_{ud}
------------	-------	----------

$V_{ud} = MAX((V_x, V_y))$	=	3.51E+06 (N)

Incremento del carico verticale per attrito basculante - fondello

$N_{TOT} = N \cdot 10^3 + N_{T1} =$	1.72E+06 (N)
$N_{TL} = \mu_a \cdot V_{ud} =$	0,00E+00 (N)

Calcolo eccentricità totale

MdP 2.8.1.3.2.1Per ciò che concerne i momenti agenti si potrà ipotizzare che i momenti dovuti alle rotazioni potranno essere considerati solo quelli in senso long., mentre i momenti dovuti alle forze orizzontali dovrà assumersi il maggiore tra long e trasv. Tuttavia i momenti dovuti a forze orizzontali e rotazioni non si sommano.

totale	eTOT = e1 + e2 + e4	249,4 (mm)
forze laterali	$e_4 = Vs/Ns \cdot b_5 =$	114,1 (mm)
rotazione	$e_3 = \alpha \cdot (r - b_2)$	24,9 (mm)
	$e_2 = Vs/Ns \cdot \mu_a \cdot D/2 =$	112,1 (mm)
attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	23,1 (mm)

Impronta di carico cls con ripartizione a 60°

$$\phi_{cls} = 0.5(db+B_0)+tan60^{\circ} (S_{cs} + S_{ci}+h_{all})$$
 790 (mm)

[diametro in condizione sismica secondo RFI DTC INC P0 SP INF 005 A $\S1.2.4.2.1$] Calcolo area di contatto circolare A

$$A_{cls} = \pi \cdot (1/2 \, Ø_{cls})^2 = 490167 \, (mm^2)$$

Calcolo coefficiente riduttivo λ

Il coefficiente riduttivo fa riferimento ad elementi con superfici piane e con aree di impronta esclusivamente circolari.

rapporto $e_{tot}/\mathcal{O}_{cls}$	0,316
$\lambda = 1 - 0.75 \pi \cdot (e_{tot} / \mathcal{O}_{cls})$	0,26

Calcolo area ridotta

 $A_{r,cls} = A_{cls} \cdot \lambda$ 125589 (mm²)

Calcolo pressione media su area ridotta

 $fc = N_{tot} / A_{r,cls} =$ 13,72 (MPa)

Calcolo resistenza cilindrica a compressione cls confinato

Rck 40 (MPa) fd = 0,85 · 1,3 · (0,83 · Rck) / 1,5 **24,46 (MPa)**

1.2.3 Verifica sottostruttura condizione Statica (Nmin-Hmax)

La verifica verrà eseguita considerando sollecitazioni di sola compressione e quindi una pressione media calcolata su un'area ridotta del cls in funzione dell'eccentricità

- Carico verticale N _{min}	1570 (KN)
- Carico longitudinale concomitante V_x	1526 (KN)
- Carico trasversale concomitante V _y	520 (KN)
- Diametro area PTFE piano L _{PTFE,l}	460 (mm)
- Spessore base fondello t _a	27 (mm)
- Dimensione interna fondello B ₂	550 (mm)
- Spessore contropiastra inferiore S_{ci}	20 (mm)
- Lato contropiastra superiore L _{cs}	950 (mm)
- Lato contropiastra inferiore L_{ci}	820 (mm)
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Coeff. attrito mmax (sul PTFE 9,5 MPa)	0,041
- Coeff. di attrito acciaio / acciaio $\;\mu_a\;$	0,20
– Angolo di rotazione $lpha$	0,052 rad
- Distanza PTFE supporto inferiore b2	113,7 (mm)
- Distanza contatto anello / zanca b ₅	56,0 (mm)

Calcolo domanda V_{ud}

 $V_{ud} = MAX((V_x, V_y) = 1,53E+06 (N)$

Incremento del carico verticale per attrito basculante - fondello

$$\begin{split} N_{TL} &= \mu_a \cdot V_{ud} = & 0,00E + 00 \text{ (N)} \\ N_{TOT} &= N_{min} \cdot 10^3 + N_{TL} = & \textbf{1,57E+06 (N)} \end{split}$$

Calcolo eccentricità totale

MdP 2.8.1.3.2.1 Per ciò che concerne i momenti agenti si potrà ipotizzare che i momenti dovuti alle rotazioni potranno essere considerati solo quelli in senso long. , mentre i momenti dovuti alle forze orizzontali dovrà assumersi il maggiore tra long e trasv. Tuttavia i momenti dovuti a forze orizzontali e rotazioni non si sommano.

attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	24,2 (mm)
	e_2 = Vs/Ns $\cdot \mu_a \cdot D/2$ =	53,5 (mm)
rotazione	$e_3 = \alpha \cdot (r - b_2)$	24,9 (mm)
forze laterali	$e_4 = Vs/Ns \cdot b_5 =$	54,4 (mm)
totale	eTOT = e1 + e2 + e4	132,1 (mm)

Impronta di carico cls con ripartizione a 60°

 \emptyset cls = L_{PTFE,PIANO} + 2 tan 60° (tp+Sci+h_{all}) 734 (mm)

Calcolo area di contatto circolare A

 $A_{cls} = \pi \cdot (1/2 \, \phi_{cls})^2 =$ 422750 (mm²)

Calcolo coefficiente riduttivo λ

Il coefficiente riduttivo fa riferimento ad elementi con superfici piane e con aree di impronta esclusivamente circolari.

rapporto e_{tot}/ϕ_{cls}	0,180
$\lambda = 1 - 0.75 \pi \cdot (e_{tot} / \mathcal{O}_{cls})$	0,58

Calcolo area ridotta

 $A_{r,cls} = A_{cls} \cdot \lambda$ 243383 (mm²)

Calcolo pressione media su area ridotta

 $fc = N_{tot} / A_{r,cls} =$ 6,45 [MPa]

Calcolo resistenza cilindrica a compressione cls confinato

Rck 40 (MPa) fd = 0,85 · 1,3 · (0,83 · Rck) / 1,5 **24,46 (MPa)**

OK VERIFICA SODDISFATTA fc < fd

OK VERIFICA SODDISFATTA fc < fd

R1456RevA Page 8 of 25



2. VERIFICA SUPERFICI DI SCORRIMENTO

2.1 PTFE CALOTTA CURVA

2.1.1 Determinazione della pressione con Nmax

La verifica verrà eseguita considerando sollecitazioni di sola compressione e quindi una pressione media calcolata su un'area ridotta del PTFE in funzione dell'eccentricità. Per la verifica del PTFE della calotta, l'area delle superfici curve di scorrimento è sostituita dall'area della sua proiezione su una superficie piana. La verifica dimensionante viene eseguita con la combinazione con N_{max} in quanto le eccentrictà dipendenti dalle forze orizzontali e2 ed e4 non sono prensenti nel PTFE della calotta sferica. Poichè la superficie curva è posizionata sul pistone il carico verticale sarà sempre centrato anche in condizioni ruotate pertanto e3=0

- Carico verticale massimo N _{max}	3600 (KN)
- Carico longitudinale concomitante V_{x}	1526 (KN)
- Carico trasversale concomitante V _y	520 (KN)
- Diam. area proiettata lente PTFE L _{PTFE,c}	418 (mm)
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Coeff. attrito mmax (sul PTFE 26,2 MPa)	0,022
- Coeff. di attrito acciaio / acciaio $\;\mu_a\;$	0,2
– Angolo di rotazione $\;$	0,052 rad

Calcolo domanda V_{ud}

 $V_{\text{ud}} = (V_x^2 + V_y^2)^{1/2} * 10^3 =$ 1.61E+06 (N)

Incremento del carico verticale per attrito basculante - fondello

$N_{TOT} = N_{max} * 10^3 + N_{TL} =$	3,60E+06 (N)
$N_{TL} = \mu_a * V_{ud} = $ (non agente)	0,00E+00 (N)

Calcolo eccentricità totale

attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	13,0 (mm)
attrito	e2 = nullo PTFE sup. concava	0,0 (mm)
rotazione	e ₃ = nullo PTFE sup. concava	0,0 (mm)
forze laterali	e4 = nullo PTFE sup. concava	0,0 (mm)
totale	$e_{TOT} = e_1 $	13,0 (mm)

Calcolo area di contatto circolare APTFE

 $fd = f_k / \gamma_m$ (carichi permanenti e variabili)

R1456RevA

 $\mathsf{APTFE} = \pi \cdot [1/2 \; \mathsf{L}_{\mathsf{PTFE},\mathbb{C}}]^2 =$ 137228 (mm)

Calcolo coefficiente riduttivo λ

Il coefficiente riduttivo fa riferimento ad elementi con superfici di scorrimento curve e con aree di impronta circolari ed è funzione del rapporto e_{TOT}/L e θ .

64,29 (MPa)

Semiangolo incluso dalle superfici PTFE	qPTFE	20,78 (°)
rapporto etot / LPTFE = λ (da prospetto B.1. EN 1337/7)		0,031 0,938
Calcolo area ridotta Ar = APTFE · l		128720 (mm²)
Calcolo pressione media su area ridotta $fc = N_{tot} / Ar =$		27,97 (MPa)
Calcolo valore di progetto fd del PTFE		

OK VERIFICA SODDISFATTA fc < fd

2.2 PTFE PIANO

2.1.2 Determinazione della pressione con Nmax

La verifica verrà eseguita considerando sollecitazioni di sola compressione e quindi una pressione media calcolata su un'area ridotta del PTFE in funzione dell'eccentricità. La verifica dimensionante viene eseguita con la combinazione con Nmax in quanto le eccentrictà dipendenti dalle forze orizzontali e2 ed e4 non sono prensenti nel PTFE della calotta sferica.

- Carico verticale massimo N_{max}	3600 (KN)
- Carico longitudinale concomitante V_{x}	1526 (KN)
- Carico trasversale concomitante V _y	520 (KN)
- Diametro area PTFE piano L _{PTFE,L}	460 (mm
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm
- Coeff. attrito mmax (sul PTFE 21,7 MPa)	0,025
- Coeff. di attrito acciaio / acciaio $\;\mu_a\;$	0,2
- Angolo di rotazione α	0,052 rad

Calcolo domanda V_{ud}

$$V_{ud} = (V_x^2 + V_y^2)^{1/2} * 10^3 =$$
 1,61E+06 (N)

Incremento del carico verticale per attrito basculante - fondello

$N_{TOT} = N_{max} * 10^3 + N_{TL} =$	3,60E+06 (N)
$N_{TL} = \mu_a * V_{ud} = $ (non agente)	0,00E+00 (N)

Calcolo eccentricità totale

totale	$e_{TOT} = max(e_1 ; e_3) =$	30,8 (mm)
forze laterali	e4 = nullo PTFE sup piana	0,0 (mm)
rotazione	$e_3 = \alpha \cdot \Gamma$	30,8 (mm)
attitto	e2 = nullo PTFE sup piana	0,0 (mm)
attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	14,9 (mm)

Calcolo area di contatto circolare APTFE

APTFE =
$$\pi \cdot (1/2 L_{PTFE,L})^2 =$$
 166190 (mm)

Calcolo coefficiente riduttivo λ

Il coefficiente riduttivo fa riferimento ad elementi con superfici di scorrimento curve e con aree di impronta circolari ed è funzione del rapporto $e_{TOT}/L = \theta$.

rapporto etot / LPTFE =	0,067
$\lambda = 1 - 0.75 \pi \cdot (e_{tot} / \mathcal{O}_{cls})$	0,84

Calcolo area ridotta

Ar = APTFE · l 139938 (mm²)

Calcolo pressione media su area ridotta

 $fc = N_{tot} / Ar =$ 25,73 (MPa)

Calcolo valore di progetto fd del PTFE

 $fd = f_k / \gamma_m$ (carichi permanenti e variabili) 64,29 (MPa)

Page 9 of 25

2.3 SEPARAZIONE SUPERFICI DI SCORRIMENTO (SLE)

2.3.1 Superfice curva

La separazione delle superfici di scorrimento può condurre alla perdita di lubrificante, all'usura dovuta alla contaminazione e all'aumento della deformazione dovuto alla mancanza di confinamento del PTFE. Deve pertanto risultare sp > 0 condizione soddisfatta quando l'eccentricità totale ricade all'interno del nocciolo d'inerzia dell'area proiettata (e < L/8).

- Diam area proiettata lente PTFE L _{PTFE,c}	418 (mm)
- Carico verticale massimo Nse	2400 (KN)
- Carico orizzontale max $Vue = (V_x^2 + V_y^2)^{1/2}$	1075 (KN)
- Coeff. attrito μ_{max} sul PTFE 17,5 MPa)	0,029
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Angolo di rotazione $\;$	0,052 (rad)

Calcolo eccentricità totale

	LPTFE / 8 =	52,3 (mm)
totale	$e_{TOT} = max(e_1 ; e_3) =$	17,1 (mm)
forze laterali	e4 = nullo PTFE sup. concava	0,0 (mm)
rotazione	e ₃ = nullo PTFE sup. concava	0,0 (mm)
	e2 = nullo PTFE sup. concava	0,0 (mm)
attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	17,1 (mm)
outcoto cocomi	70/12 101210	

OK VERIFICA SODDISFATTA e < L/8

2.3.2 Superfice piana

La separazione delle superfici di scorrimento può condurre alla perdita di lubrificante, all'usura dovuta alla contaminazione e all'aumento della deformazione dovuto alla mancanza di confinamento del PTFE. Deve pertanto risultare sp > 0 condizione soddisfatta quando l'eccentricità totale ricade all'interno del nocciolo d'inerzia dell'area proiettata (e < L/8).

- Diam area sup PTFE piana L _{PTFE, l}	460 (mm)
- Carico verticale massimo Nse	2400 (KN)
- Carico orizzontale max $Vue = (V_x^2 + V_y^2)^{1/2}$	1075 (KN)
- Coeff. attrito μ_{max} sul PTFE 14,4 MPa)	0,033
- Raggio di curvatura superficie sferica r	589 (mm)
- Angolo di rotazione α	0,052 (rad)

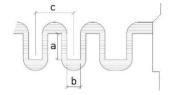
Calcolo eccentricità totale

attrito	$e_1 = \mu_{max} \cdot r =$	19,3 (mm)
	e2 = nullo PTFE sup. concava	0,0 (mm)
rotazione	$e_3 = \alpha r$	30,8 (mm)
forze laterali	e4 = nullo PTFE sup. concava	0,0 (mm)
totale	$e_{TOT} = max(e_1 ; e_3) =$	30,8 (mm)
	LPTFE / 8 =	52,3 (mm)

OK VERIFICA SODDISFATTA e < L/8

3. VERIFICA RESINA DIELETTRICA

Verificata delle tensioni di compressone agenti sulla superficie dielettrica in resina epossidica non rinforzata, utilizzata per il riempimento degli anelli dentati di ingranamento fra calotta sferica e piastra superiore.





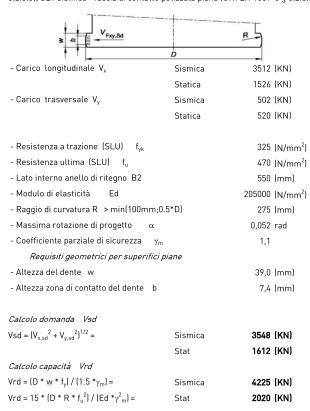
3.1 Verifica a compressione resina dielettrica

- Carico longitudinale max V _x	Sismica	3512 (KN)	
- Carico trasversale conc V _y	Sismica	502 (KN)	
- Coefficiente parziale di sicurezza	γ _{m0}	1,5	
- Resistenza carat. resina epossidica	ı f _k	95 (N/mm²)	
- Diametro dente resina più esterno		516 (mm)	
- Diametro dente resina più interno		58 (mm)	
- Altezza utile denti di ritegno dei set a	tori circolari,	9,0 (mm)	
- Spessore denti di ritegno dei settor	ri circ. b	5,0 (mm)	
- Interasse anelli, c		14,0 (mm)	
- Numero di anelli previsti		17 (mm)	
- Area cumulativa del fronte di battut	ta - Ab	87822 (mm²)	
Calcolo domanda			
$Vsd = (V_{x,sd}^2 + V_{y,sd}^2)^{1/2} =$		3548 (KN)	
fc = 1,5 * Vsd /Ab =		61 (N/mm²)	
Calcolo capacità			
$fd = fk / \gamma_M$		63 (N/mm²)	

OK VERIFICA SODDISFATTA fc < fd

4. CONTATTO ANELLO - PIASTRA DI SUPPORTO

Verifiche eseguite in funzione delle combinzioni di carico, secondo RFI DTC SI PS MA IFS 001 E §2.8.1.3.2.6.2: SLU non sismica - faccia di contatto curva (UNI EN 1337-5 § 6.2.3.3); SLV sismica - faccia di contatto potizzata piana (UNI EN 1337-5 § 6.2.3.2).



OK VERIFICA SODDISFATTA Vrd > Vsd

R1456RevA Page 10 of 25

5. VERIFICA FONDELLO MEDIANTE ANALISI FEM

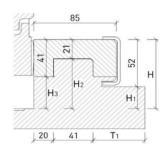
S460NL

Vista la particolare configurazione del fondello dell'appoggio con pareti piuttosto tozze ha poco senso effettuare la verifica del basamento separando le pareti dalla base. Sia le pareti che la base del basamento offrono un notevole contributo reciproco alla resistenza dell'elemento.

Per la verifica del basamento si ricorrerà pertanto ad una analisi più accurata agli elementi finiti mediante Software di analisi Nastran. La possibilità di eseguire un analisi agli elementi finiti, in alternativa alle formule semplificate presenti in normativa, è anche riportanto nella EN 1337-5 par. 6.2.2.

Geometria del fondello

- Lato esterno fondello $\ \ D_0$		720 (mm)
- Dimensione interna fondello	B_2	591 (mm)
- Dimensione interna fondello	B ₂	550 (mm)
- Altezza parete fondello H		60,0 (mm)
- Altezza H1 fondello		19,0 (mm)
- Altezza H2 fondello		38,8 (mm)
- Altezza H3 fondello		19,0 (mm)
- Spessore T1 fondello		24,5 (mm)
- Spessore base anello t _a		27 (mm)



Carichi applicati e materiali

Calcolo	domanda	Vsd
Calculu	uviilailua	vsu

$Vsd = (V_{x,sd}^{2} + V_{y,sd}^{2})^{1/2} =$		3548 (KN)
- Carico trasversale V _y	Sismica	502 (KN)
- Carico longitudinale $V_{\scriptscriptstyle X}$	Sismica	3512 (KN)

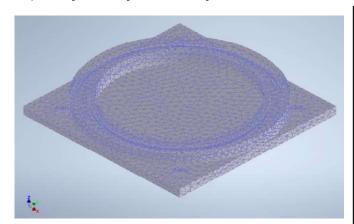
Materiale fondello S460

- Resistenza a trazione (SLU) fyk	410 (N/mm²)
- Resistenza ultima (SLU) fu	540 (N/mm²)
- Resistenza a trazione (SLU) $f_d = f_v / \gamma_m$	373 (N/mm²)

Modello -Mesh

E' stato modelllato l'intero fondello in accoppiamento con l'anello elastico.
E' stata eseguita un analisi non lineare a causa della presenza dei contatti tra anello e fondello. Tutte le interfacce tra corpi, sono infatti ricoperte da coppie di elementi di contatto Target e Contact per realizzare contatti di tipo Node to Surface.
La mesh è stata eseguita utilizzando elementi SOLIDI isoparametrici a 4 nodi (Linear Tetrahedrons).

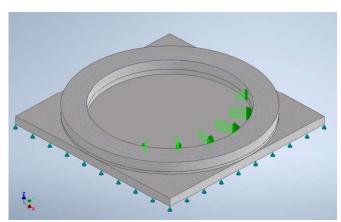
Si riporta di seguito un immagine del modello eseguito.



Carichi - Vicnoli

La foza è stata applicata mediante "bearing load" ovvero una configurazione di carico che rappresenta la tipica distribuzione del carico di compressione che si verifica nelle aree di contatto tra elementi cilindrici.

I vicnoli alle foze orizzontali sono stati applicati all'interno dei fori per le zanche mentre sulla superficie inferiore del fondello è stato applicato un carrello per prendere la reazione verticale simulando la presenza della sottostruttura.

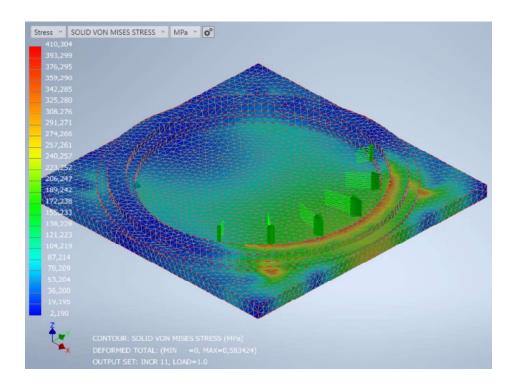


R1456RevA Page 11 of 25

5.1 Verifica a trazione e taglio delle pareti laterali (WALL)

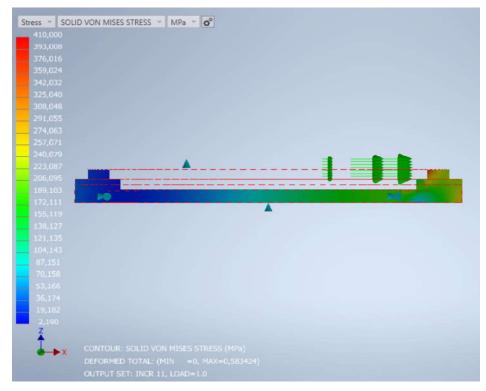
-Diagramma delle tensioni di Von Mises all'interno del fondello





In nessun punto del fondello viene superato il valore di tensione di snervamento del materiale fy=410 Mpa. La verifica risulta SODDISFATTA

5.2 Verifica a trazione della base del fondello

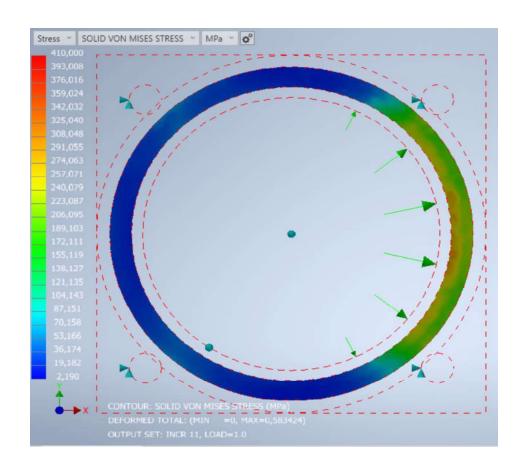


Come si vede dalla sezione nella figura sopra riportata ,in nessun punto del fondello (base e pareti) viene superato il valore di tensione di senrvamento del materiale fy=410 Mpa.

La verifica risulta SODDISFATTA

R1456RevA Page 12 of 25





Come si vede dalla sezione nelle figure sopra riportata ,in nessun punto della sezione del dente viene superato il valore di tensione di senrvamento del materiale fy=410 Mpa.

La verifica risulta SODDISFATTA

6. PERNO DI CONTRASTO	S355J2		
6.1 Verifica a taglio			
- Diametro perno ϕ_{pn}		550	(mm)
- Diametro foro per perno ϕ_{pn0}		551	(mm)
- Numero perni n _p		1	(mm)
- Penetrazione perno nella controp. h _{pr}	1	22,0	(mm)
- Altezza piastra concava h		115,5	(mm)
- Resistenza a taglio (SLU) fd = ftk*0.6,	/1.25	226	(N/mm ²)
- Carico longitudinale V_x	Sismica	3512	(KN)
- Carico trasversale V _y	Sismica	502	(mm)
- Coef. per non ispezionabilità γ_{m}		1,5	
Calcolo domanda Vsd			
$Vsd = \gamma m \left[V_{x,sd}^{2} + V_{y,sd}^{2} \right]^{1/2} =$		5322	(KN)
Calcolo capacità Vrd			
$Vrd = \left\{\phi_{pn}^2 \cdot \pi \cdot fd\right\} / 4 =$		53599	(KN)
OK VERIFICA SOD	DISFATTA Vro	i > Vsd	

6.2 Verifica a rifollamento perno - contropiastra	S355J2
- Battuta del perno t	20,0 (mm)
- Lato contropiastra L _{min}	950 (mm)
- spessore contropiastra S_{cs}	40,0 (mm)
- Resistenza a snervamento contropiastra fy :	345 (N/mm²)
- Coefficiente parziale di sicurezza $~\gamma_{m0}$	1,1
Calcolo domanda Vsd	
$Vsd = {V_{x,sd}}^2 + {V_{y,sd}}^2{}^{1/2} =$	3548 (KN)
Calcolo capacità Vrd	
La verifica completa della contropiastra è riportata in Appo	endice
$fd = fy / \gamma_{m0} =$	314 (N/mm²)
$Vrd = 1.5 \; fd \cdot t \cdot \phi_{pn} =$	5175 (KN)
OK VEDIEICA CODDICEATTA V-J	

R1456RevA Page 13 of 25



7	AN	2	D٨	CCI	0	CII	DE	DIC	DE
١.	AIN	CU	КΑ	GGI	U	วบ		תוע	ᇧ

42CrMo4

S355J2

7.1 Verifica a taglio zanche

- Diametro zanca ϕ_t		40,0 (mm)
- Numero zanca n _t		16
- Resist. a rottura ft		1000 (N/mm²)
– Resist. a taglio zanca fd = ft $\cdot 0.6/\gamma_{m2}$		480 (N/mm²)
- Carico longitudinale V_x	Sismica	3512 (KN)
- Carico trasversale $V_{\boldsymbol{y}}$	Sismica	502 (KN)
– Coef. per non ispezionabilità γ_{m}		1,5

Calcolo domanda sul singolo tirafondo/zanca Vsd

Vsd = γ m ($V_{x,sd}^2 + V_{y,sd}^2$)^{1/2} / nt = **333 (KN)**

Calcolo capacità del singolo tirafondo/zanca Vrd

 $Vrd = (\phi_t^2 \cdot \pi \cdot fd) / 4 =$ 603 (KN)

OK VERIFICA SODDISFATTA Vrd > Vsd

7.2 Calcolo lunghezza zanche superiori

La lunghezza della zanca viene calcolata moltiplicando per tre volte il diametro minimo necessario dello stesso.

 $L_t = \phi_t \cdot 3 =$ 250 mm

(minimo 250 mm comprensivo di contropiastra)

7.3 Verifica a rifollamento zanca - contropiastra

- Diametro foro φ _{foro}	40,5 (mm)
- Penetrazione zanca t	40 (mm)
- spessore contropiastra $$	40,0 (mm)
- Resistenza a snervamento fyk	345 (Mpa)
- Coefficiente parziale di sicurezza γ_{m0}	1.1

Calcolo domanda in corrispondenza di un tirafondo Vsd

$$Vsd = (V_{x,sd}^{2} + V_{y,sd}^{2})^{1/2} / n_{t} =$$
 222 (KN)

 $fd = fyk / \gamma_{m0} = 314 [N/mm^2]$

 $Vrd = 1.5 fd \cdot t \cdot \phi_{foro} =$ 753 (KN)

OK VERIFICA SODDISFATTA Vrd > Vsd

7.4 Sollecitazioni di contatto

- Diametro tzanca ϕ_t		40,0 (mm)
- Resistenza caratteristica cls R_{ck}		55 (MPa)
- Tens. di snerv. zanca (42CrMo4)	R_s	750 (MPa)

Calcolo carico limite Pu

 $P_u = 2.5 \cdot \phi^2_{cls} \cdot (R^*_{bk} \cdot R_{bk})^{1/2} = 812404 [N]$

Calcolo domanda CLS Vsd

 $Vsd = (V_{x,sd}^2 + V_{y,sd}^2)^{1/2} / n_t =$ 222 [KN]

Calcolo capacità CLS Vrd

 $P_{amm} = P_u / (3.5)$ 232 [KN]

8. ANCORAGGIO INFERIORE

42CrMo4

S460NL

8.1 Verifica a taglio tirafondi

-			
- Diametro zanca	ϕ_t		75,0 (mm)
- Numero zanca	n_t		4
- Resist. a rottura	ft		900 (N/mm²)
- Resist. a taglio ti	rafondo fd = ft \cdot 0.6/ γ_{m2}	!	432 [N/mm ²]
- Carico longitudir	nale V _x	Sismica	3512 (KN)
- Carico trasversa	le V _y	Sismica	502 (KN)
- Coef. per non isp	ezionabilità γ _m		1,5

Calcolo domanda sul singolo tirafondo Vsd

Vsd = γ m ($V_{x,sd}^2 + V_{y,sd}^2$)^{1/2} / nt = 1330 (KN)

Calcolo capacità del singolo tirafondo Vrd

 $Vrd = (\phi^2_{\nu} \cdot \pi \cdot fd) / 4 =$ 1909 (KN)

OK VERIFICA SODDISFATTA Vrd > Vsd

8.2 Calcolo lunghezza zanche inferiori

La lunghezza del tirafondo viene calcolata moltiplicando per tre volte il diametro minimo necessario dello stesso.

 $L_t = \phi_t \cdot 3 =$ 250 mm

(minimo 250 mm)

8.3 Verifica a rifollamento zanca - basamento

- Diametro foro ϕ_{foro}	75,5 (mm)
- Battuta fondello- zanca t	23,0 (mm)
- spessore minimo basamento t _a	37,0 (mm)
- Resistenza a snervamento fondello fyk	410,0 (Mpa)
- Coefficiente parziale di sicurezza γ_{m0}	1,1

Calcolo domanda in corrispondenza di un tirafondo Vsd

 $Vsd = (V_{x,sd}^{2} + V_{y,sd}^{2})^{1/2} / n_{t} =$ **887 (KN)**

 $fd = fy / \gamma_{m0} = 373 (N/mm^2)$

 $Vrd = 1.5 fd \cdot t \cdot fforo =$ **964 (KN)**

OK VERIFICA SODDISFATTA Vrd > Vsd

8.4 Verifica inghisaggio zanche con Masterflow o similare

- Diametro zanca ϕ_t	80,0 (mm)
- Resistenza carat. MASTERFLOW 928 R'bk	75 (MPa)
- Tens. di snerv. zanca (42CrMo4) R _s	650 (MPa)
Calcolo domanda MASTERFLOW 928 Vsd	
$Vsd = (V_{x,sd}^2 + V_{y,sd}^2)^{1/2} / n_t =$	887 [KN]
Calcolo capacità MASTERFLOW 928 Vrd	

- Diametro minimo foro nel cls ϕ_{cls}	180 (mm)
- Resistenza caratteristica cls R _{hk}	40 (MPa)
Calcolo capacità CLS Vrd	
$P_{CLS} = 2.5/3.5 \cdot \phi^2_{cls} \cdot (R'_{hk} \cdot R_{hk})^{1/2} =$	1268 [KN]

OK VERIFICA SODDISFATTA per CLS

OK VERIFICA SODDISFATTA Vsd<PCLS

R1456RevA Page 14 of 25



10. VERIFICA DELL'ANELLO ELASTICO

Le verifiche seguenti sono quelle riportate nell'OMOLOGAZIONE TENSA 10/A

STUDIO DEL COMPONENTE A DEFORMAZIONE ORIZZONTALE ELASTICA

Il carico orizzontale H viene trasmesso dal pistone al fondello attraverso il componente a deformazione elastica rappresentato dall'anello in acciaio, realizzato in **Duplex F51** (X2CrNiMoN22-5-3 EN 10088-3).

La validazione del procedimento di calcolo che segue ha lo scopo di comprovare l'esattezza del modello matematico utilizzato per definire le seguenti grandezze in funzione dello spostamento:

- · Mappa delle tensioni nella sezione critica
- · Reazione di contrasto

Giochi e tolleranze di lavorazione.

Nel comportamento complessivo del dispositivo è importante, per il rispetto del fuso di risposta richiesto, controllare con precisione nell'ordine del centesimo di millimetro le lavorazioni di alcune dimensioni del fondello, anello e pistone. A tale riguardo si riportano le tolleranze di lavorazione ed il conseguenziale gioco max/min atteso:

	ACCOPPIAMENTI							
DICT	(dimensioni in mm) PISTONE - ANELLO ANELLO - FONDELLO GIOCO							
PIST	ONE - AN	ELLO	ANEL	LO - FONI	DELLO			
						APPC	GGIO	
pistone	anello	gioco	anello	fondello	gioco	MAX	MIN	
φ 550	φ 550		φ 672	φ 672				
- 0.00	+ 0.10	+ 0.10	+0.10	- 0.00	+0.10		+ 0.20	
- 0.05	+ 0.15	+ 0.20	+0.15	- 0.05	+ 0.20	+ 0.40		
			φ 590	φ 591.1				
			- 0.00	+0.10	+1.20			
			- 0.05	± 0.15	+ 1.30			

Si riporta di seguito lo spostamento totale [$gioco + deformazione \ anetto$] consentito dal dispositivo. Per permettere l'immediato confronto con il fuso di risposta richiesto, i movimenti sono calcolati sul raggio:

		M	O V I M E N T O (dimensioni in mm)		
	LIBERO		ELASTICO	TOTALE	
	pistone-	anello-	deformazione elastica	spostam. totale	
	anello	fondello	anello	appoggio	
min	+ 0.05	+ 0.05	1.2/2-0.05 =	0.05+0.05+0.55 =	
			+ 0.55	+ 0.65	
max	+ 0.10	+ 0.10	1.3/2-0.10 =	0.10+0.10+0.55 =	
			+ 0.55	+ 0.75	

La deformabilità elastica dei contatti fa ritenere i movimenti riportati passibili di un aumento di circa 0.05 mm.

- Validazione del modello matematico

Il sistema composto da anello e fondello è stato studiato agli "elementi finiti". Allo scopo di semplificare la computazione e confrontare le risultanze ottenute, l'elaborazione è stata così scomposta:

- Studio dell'anello
- Studio del fondello

STEP 1:

E' stato studiato l'anello con gli effettivi giochi tra anello-pistone e anello-fondello realizzati mediante elementi GAP. Il fondello è ipotizzato infinitamente rigido imponendo nei punti di collegamento dei vincoli fissi.

Finalità: raccogliere le reazioni sui vincoli fissi da tradurre in azioni sul fondello nell'analisi da condurre nello step 2.

STEP 2:

Le reazioni raccolte nello step 1 sono state applicate nei corrispondenti punti del fondello.

Finalità: raccogliere gli spostamenti nei punti di applicazione delle forze, da imporre nello step 3 ai vincoli dell'anello.

STEP 3:

Analisi dell'anello nelle stesse condizioni dello step 1, a meno degli spostamenti imposti ai punti di vincolo così come rica vati dallo step 2. Finalità: ricavare lo stato tensionale effettivo nell'anello.

In considerazione delle basse variazioni delle reazioni ricavate nello step 3 rispetto a quelle dello step 1, si è ritenuto l'ecito interrompere l'iterazione in questa fase.

R1456RevA Page 15 of 25



STUDIO DELL'ANELLO

- Software utilizzato - COSMOS/M

- Geometria -

E' stato realizzato un semi anello con diametro interno 550 mm e diametro esterno 720 mm con alleggerimento 41x20. All'interno è stato simulato il pistone ed il dente di contrasto del fondello.

- Elementi -

Sono stati utilizzati elementi SOLIDI isoparametrici a 8 nodi per simulare l'anello ed elementi TRUSS 3D per simulare il pistone. Il fondello è stato schematizzato mediante vincoli rigidi. Per simulare il gioco esistente tra anello e pistone sono stati utilizzati elementi GAP di collegamento all'estremità delle TRUSS 3D. Per simulare il gioco esistente tra anello e fondello, sono stati utilizzati elementi GAP di collegamento ai punti di vincolo.

- Materiale -

Il materiale utilizzato viene caratterizzato dai seguenti parametri:

- a) Modulo di elasticità (Young) = 206840 Mpa
- b) Modulo di Poisson = 0.28

- Vincoli -

Negli elementi TRUSS 3D rappresentanti il fondello:

nodi	spostamenti	rotazioni
centrali	XYZ	XYZ
a contatto con l'anello	XYZ	X

Negli elementi TRUSS 3D rappresentanti il pistone:

nodi	spostamenti	rotazioni	
centrali	Y Z (X imposto)	XYZ	
a contatto con l'anello	Y	nessuno	

Gli elementi SOLIDI rappresentanti l'anello:

nodi	spostamenti	rotazioni
sul piano di simmetria	Z	ΧY
su ½ perimetro esterno	Y	nessuno
su ½ perimetro interno	Y	nessuno

- Azioni -

E' stato imposto uno spostamento in direzione X ai punti centrali degli elementi TRUSS 3D rappresentanti il pistone in step di 0.1 mm.

- Registrazioni -

Sono state rilevate le reazione sui vincoli fissi.

STUDIO DEL FONDELLO

- Software utilizzato -COSMOS/M

- Geometria -

E' stato modellato metà fondello con diametro esterno 722 mm avente il dente di contrasto all'anello di diametro esterno 672 mm e diametro interno 591 mm. Lo spessore totale è 68 mm mentre lo spessore minimo è 27.2 mm. In corrispondenza del contatto con l'anello sono state applicate le azioni orizzontali agenti.

- Elementi -

Sono stati utilizzati elementi SOLIDI isoparametrici a 8 nodi per simulare il fondello.

- Materiale -

Il materiale utilizzato viene caratterizzato dai seguenti parametri:

a) Modulo di elasticità (Young) = 206840 Mpa

b) Modulo di Poisson = 0.28

- Vincoli -

Gli elementi SOLIDI rappresentanti il fondello:



nodi	spostamenti	rotazioni
sul piano di simmetria	Z	XY
punti giacenti sul perimetro esterno ф 722 mm	ΧY	nessuno
sulla superficie di contatto con la contropiastra	Y	nessuno

- Azioni -

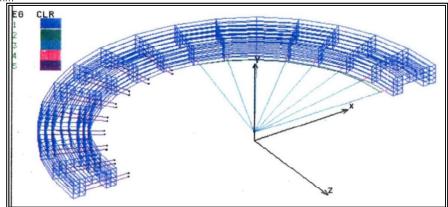
Sono state imposte le azioni derivanti dallo studio dell'anello nelle direzioni X e Z.

Sono stati rilevati gli spostamenti nei punti di applicazione della forza.

RISULTATO ANALISI STRUTTURALE

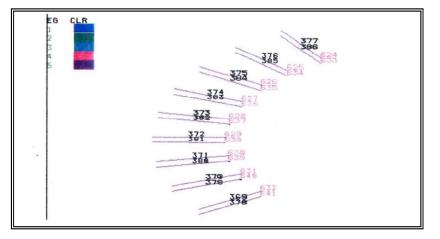
STEP 1 Studio ANELLO

Spostamento imposto + 0.70 mm Allungamento anello + 0.50 m<u>m</u>



SCHEMA DI VINCOLO

REAZIONI



REAZIONE NEI NODI DEL FONDELLO

F7=Sblock,F8=Eblock ,F9=Search/rep,F10=Find

Windows:1 File:ANELLO.OUT Dedit Ver. 1.3 Line:95 col:4

LOAD CASE NUMBER =1

FORCED IN THE CLOSED BOUNDARY/GAP ELEMENT(S), NCE = 18

ELEMENT	FX	FY	FZ	GAP DISTANCE
369	0.11097E+05	0.00	-0.37902E-02	0.100
370	0.23197E+05	0.00	0.47720E+4	0.100
371	0.20511E+05	0.00	0.86645E+04	0.100
372	0.19066E+05	0.00	0.12856E+05	0.100
373	0.19334E+05	0.00	0.19334E+05	0.100
374	0.16041E+05	0.00	0.23790E+05	0.100
375	0.64137E+04	0.00	0.15182E+05	0.100
376	0.13790E+04	0.00	0.67034E+04	0.100
384	0.30740E+04	0.00	0.72768E+04	0.100
385	0.25392E+05	0.00	0.12343E+05	0.100

R1456RevA Page 17 of 25



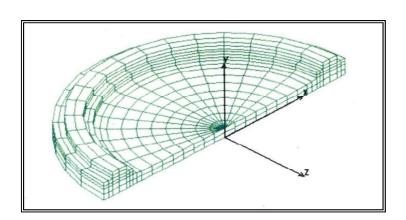
F7=Sblock,F8=Eblock ,F9=Search/rep,F10=Find

Windows:1 File:ANELLO.OUT Dedit Ver. 1.3 Line:115 col:3

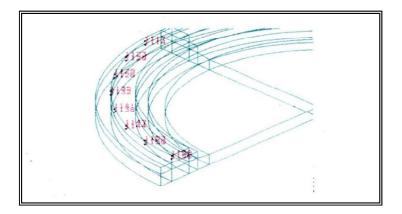
REACTION FORCE

NODE	REACTION FORCE -DIR 1	REACTION FORCE DIR 3
625	-1379.0	-6703.4
626	-6413.7	-15182
627	-16041	-23790
628	-19334	-19334
629	-19066	-12856
630	-20511	-8664.5
631	-23197	-4772.0
632	-11097	
634	-2539.2	-12343

STEP 2 Studio FONDELLO

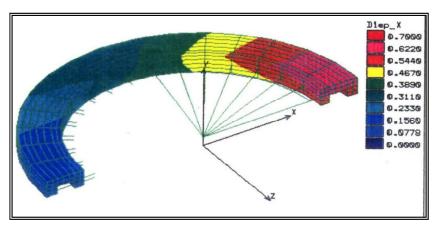


SCHEMA DI VINCOLO



AZIONI

STEP 3
Studio ANELLO + FONDELLO

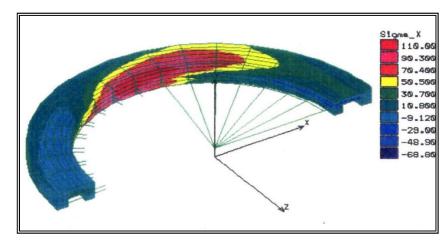


MAPPA DEGLI SPOSTAMENTI

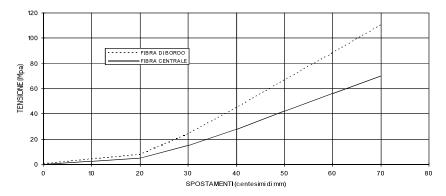
R1456RevA Page 18 of 25



MAPPA DELLE TENSIONI IN X



Si riporta di seguito il diagramma della *tensione in X* registrata allo spigolo interno dell'anello e nella fibra centrale in funzione dello spostamento imposto come desunto dall'elaborazione effettuata.



CONCLUSIONI

Nel rispetto del fuso di tolleranza richiesto e sfruttando quanto più è possibile il gioco di fabbricazione consentito tra gli elementi, è sufficiente deformare l'anello di 0.5 mm registrando nella sezione critica le seguenti tensioni:

- · AL BORDO = 110 Mpa
- AL CENTRO = 70 Mpa

Verifica a fatica

In conformità a quanto previsto dalla ISTRUZIONE 44 f con riferimento ai particolari strutturali riportati in fig. 2A si fa presente che la sezione di verifica (sezione diametrale ortogonale alla forza) è caratterizzata da:

- mancanza di concentrazione di carico ortogonale agli spigoli interni;
- assenza di saldature;
- assenza di intagli ortogonali alla forza esterna;
- verso di lavorazione concorde alla direzione della forza esterna.

Per quanto detto si adotta:

 $\Delta \sigma A = 160 \text{ Mpa}$

La verifica secondo il metodo della regola di Miner (par. 2.4.1) fornisce per il numeri di cicli Ni:

essendo:

dove:

 $\Delta \sigma$ = 110 Mpa = Ampiezza calcolata al bordo $\Delta \sigma D$ = Ampiezza consentita per vita indefinita

risulta pertanto:

$$\begin{split} N_{i} &= \frac{1}{(\gamma_{s} \times \gamma_{m} \times \Delta \sigma)^{3}} \times \Delta \sigma_{A}^{3} \times 2 \times 10^{6} \\ &= \frac{1}{(1 \times 1.25 \times 110)^{3}} \times 160^{3} \times 2 \times 10^{6} = 3.1E6 \end{split}$$

dove:

 γ s = 1 = Coefficiente d'incremento Ds

γ**m** = 1.25 = Coefficiente per probabilità di sopravvivenza > 95%

Dalla sperimentazione effettuata si è riscontrato che gli anelli, sottoposti a 4E6 di cicli (due serie da 2E6), non hanno subito alcuna alterazione nella risposta orizzontale, determinata con le prove statiche per la verifica del rispetto del fuso.

R1456RevA Page 19 of 25



APPENDICE A. VERIFICA CLS SUPERIORE IN CONDIZIONE SISMICA CON MODELLAZIONE FEM

Visto il valore esiguo del λ ottenuto con la verifica al paragrafo 1.1.2, si è proceduto a eseguire un analisi agli elementi finiti per valutare la pressione sul calcestruzzo in condizioni di massimo carico orizzontale.

E' stato pertanto modellato il calcestruzzo superiore, la contropiastra superiore, il pistone, il PTFE e la lente sferica.

Ad eccezione del contatto tra PTFE e pistone, considerato come contatto unito, gli altri contatti sono di tipo unilaterale.

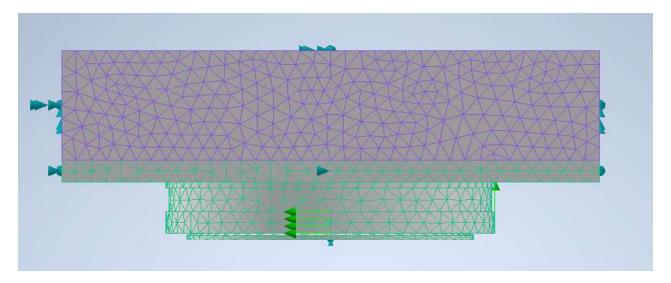
E' stata valutata la condizione di carico sismica, applicando alla calotta un carico verticale pari a 1723 kN associato ad un carico orizzontale concomitante pari a 3550kN ed alla relativa forza di attrito di 710 kN (attrito = 20%).

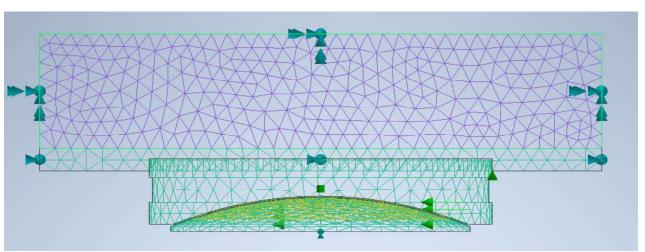
Caratteristiche modelli:

Interfaccia di contatto unilatero tra PTFE e pistone, tra pistone e contropiastra superiore e tra contropiastra superiore e calcestruzzo.

Vincoli bilateri rigidi nelle 3 direzioni all'estradosso del supporto superiore modellato. Vincoli bilateri rigidi all'intradosso della calotta in direzione e verticale (dopo applicazione carico verticale). Contropiastra superiore vincolata in direzione longitudinale e trasversale per il trasferimneto dei carichi orizzontali (le forze passano per le zanche superiori ma ai fini di questa analisi non sono influenti e appesantirebbero novevolmente la modellazione) Il supporto in calcestruzzo è modellato con materiale lineare elastico

MODELLO- VINCOLI E FORZE APPLICATE

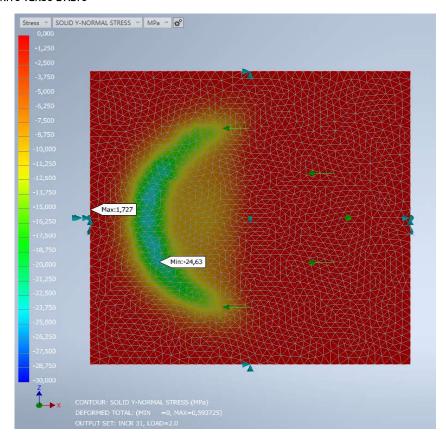




R1456RevA Page 20 of 25

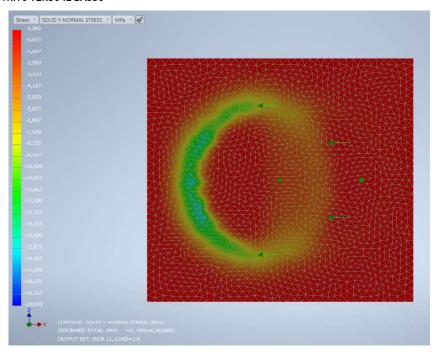


TENSIONI DI COMPRESSIONE NEL CALCESTRUZZO ALL'INTERFACCIA DI CONTATTO CON LA CONTROPIASTRA IMMAGINANDO IL VERSO DELLA FORZA DOVUTA ALL'ATTRITO VERSO L'ALTO



Il valore di tensione di compressione è pari a circa 24 Mpa., pertanto inferiore al valore limite fcd= 33,6 Mpa La verifica risulta soddisfatta

TENSIONI DI COMPRESSIONE NEL CALCESTRUZZO ALL'INTERFACCIA DI CONTATTO CON LA CONTROPIASTRA IMMAGINANDO IL VERSO DELLA FORZA DOVUTA ALL'ATTRITO VERSO IL BASSO



Il valore di tensione di compressione è pari a circa 16 Mpa., pertanto inferiore al valore limite fcd= 33,6 Mpa La verifica risulta soddisfatta

R1456RevA Page 21 of 25

APPENDICE B. VERIFICA DI CONFRONTO CON IL DISPOSITIVO OMOLOGATO



L'appoggio sferico fisso progettato, TRS-FS 3600/3512/1782, presenta le stesse dimensioni in pianta ed in altezza della soluzione omologata, TRS-FS 5700/2500/2500, quindi centrando in pieno la prescrizione del rispetto geometrico con quanto omologato. TENSA, per tener conto dei carichi di progetto leggermente più alti, ha provveduto alla sola sostituzione dell'acciaio del basamento con un acciaio al carbonio, sempre riconducibile alla norma EN10025, ma con caratteristiche prestazionali maggiori (S460J2 anzichè S355 IZ)

Sottolineamo che l'anello elastico, elemento a cui è deputata la risposta elastica dell'appoggio all'interno del fuso previsto dal Capitolato Ferroviario, è rimasto inalterato sia per dimensioni, per forma e per materiale.

Di seguito viene eseguita un analisi agli elementi finiti del fondello (unico elemento con variazione rispetto a quanto omologato), comparando lo stato tensionale tra le due confoigurazioni e verificando l'assenza di plasticizzazioni:

- CONFIGURAZIONE DI PROGETTO Carico agente 3550 kN Resistenza acciaio Fondello fyk=410 Mpa
- CONFIGURAZIONE DI OMOLOGAZIONE Carico agente 2500 kN Resistenza acciaio Fondello fyk=325 Mpa

La tipologia di modello, mesh, materiali, il sistema di vincolo, l'applicazione del carico (ad eccezione del valore) sono analoghi a quanto riportato al par.5 della presente relazione.

Modello -Mesh

Tetrahedrons).

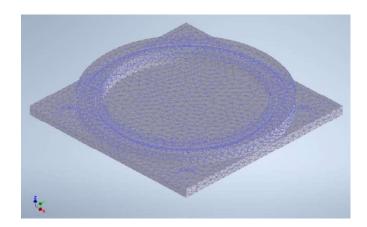
E' stato modelllato l'intero fondello in accoppiamento con l'anello elastico.
E' stata eseguita un analisi non lineare a causa della presenza dei contatti tra anello e fondello. Tutte le interfacce tra corpi, sono infatti ricoperte da coppie di elementi di contatto Target e Contact per realizzare contatti di tipo Node to Surface.
La mesh è stata eseguita utilizzando elementi SOLIDI isoparametrici a 4 nodi (Linear

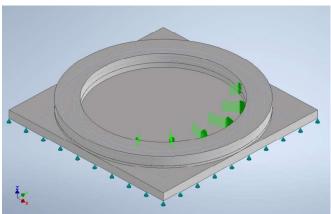
Si riporta di seguito un immagine del modello eseguito.

Carichi - Vicnoli

La foza è stata applicata mediante "bearing load" ovvero una configurazione di carico che rappresenta la tipica distribuzione del carico di compressione che si verifica nelle aree di contatto tra elementi cilindrici.

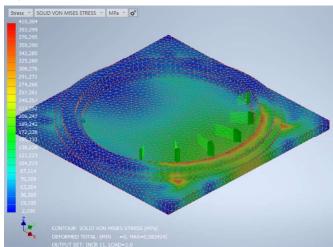
I vicnoli alle foze orizzontali sono stati applicati all'interno dei fori per le zanche mentre sulla superficie inferiore del fondello è stato applicato un carrello per prendere la reazione verticale simulando la presenza della sottostruttura.



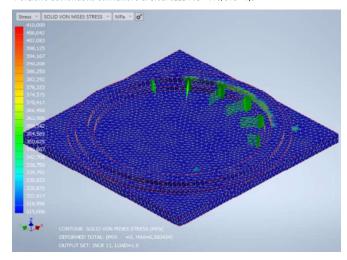


-Diagramma delle tensioni di Von Mises all'interno del fondello CONFIGURAZIONE DI PROGETTO

Diagramma tensioni fondello



Porzione del fondello con fattore di sicurezza F.S =410/315= 1,3



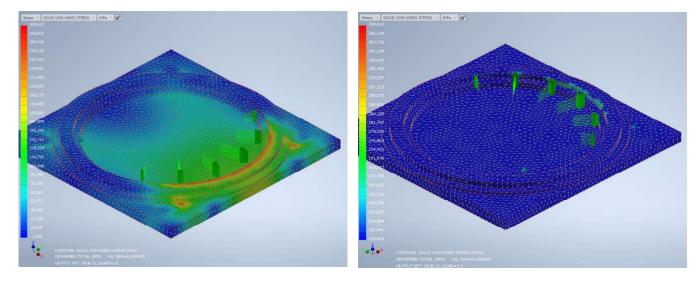
Come si vede dalle immagini sopra, la fascia di colore verde ha tensioni medie di circa 340 Mpa . F.S = 410/340 = 1,20 e non supera in nessun punto lo snervamento del materiale S460 pari a 410 MPa

R1456RevA Page 22 of 25



Diagramma tensioni fondello

Porzione del fondello con fattore di sicurezza F.S =325/250= 1,3



Come si vede dalle immagini sopra, la fascia di colore verde ha tensioni medie di circa 270 Mpa . F.S = 325/270 = 1,20 e non supera in nessun punto lo snervamento del materiale S355 pari a 325 MPa

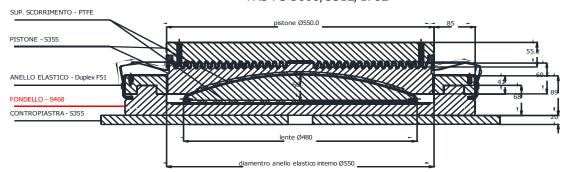
Si fa inoltre presente che, per esigenze legate al mercato ed alla difficoltà di reperimento di materiale dotato di DoP (Declaration of Performance) soprattutto per i tondi da cosatruzione e a causa della variazione della norma armonzzata che lo regolamenta, si è proceduto, a sostituire il materiale delle zanche di ancoraggio, mantenendo sempre un acciao legato ovviamente di pari carattestiche prestazionali ma passando dal 39NiCrMo3 a un 42CrMo4. Tale sostituzione, che non impatta minimamente nel funzionamento dell'appoggio e tantomeno nella trasmissione delle forze, si rende necessaria per poter consegnare un appoggio che possa essere marcabile CE, altrimenti non sarebbe più possibile ottemperare a detta prescrizione di legge.

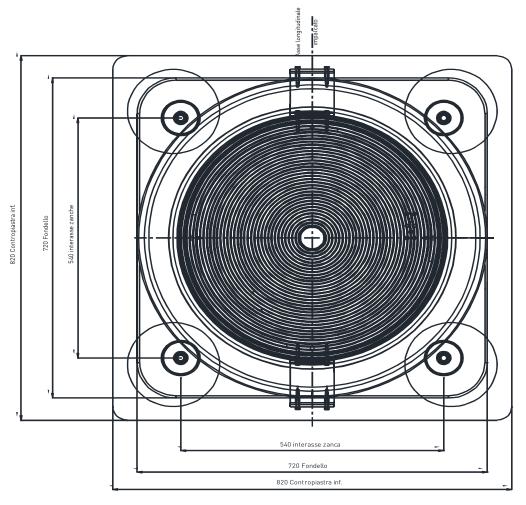
Di seguito si riportano i disegni con le dimensioni e i materiali principali dell'appoggio. In rosso le variazioni rispetto al dispositivo omologato.

R1456RevA Page 23 of 25



SALCEF – LINEA AV VR-PD Lotto VR-VI campate cap 25 m APPOGGIO FISSO ELASTICO TRS FS 3600/3512/1782



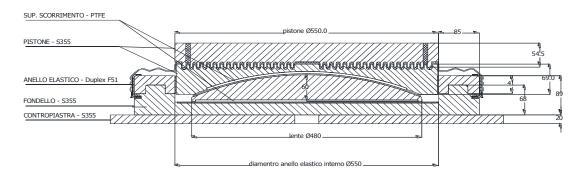


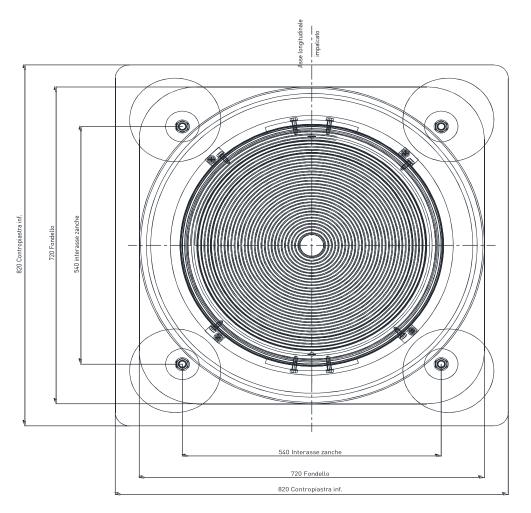
_	Fondollo	C440	EN 10025	Vedi tevela opecifica	4
-	Anella	Duplex F51	EN 10000	Vedi tevela opecifica	1
_	Cuperficie di coordinante	Y2 YEC-NIM-17/12	EN 10000/2		1
_	Cuparficia di scomimento	P.T.F.E. vergine	EN 1007/0		1
_	Caletta oferica	505532	EN 10025	Vedi tovolo specifico	4
	Cuparficia di assorimento	D.T.F.E. vergine	EN 1007/0		1
_	Superficie di scorrimento	X2 X50-NIM-17/12	EN 1007/2		1
_	Classical	COEE 10	EN 1000E	V-did-did-did-	-
_	Supporto isolante	Resina epossidica		EPOJET	1
-	Piotone ouperiore	605542	EN 10005	Vedi terete specifica	-
_	Contropiostro superiore	C255J2	EN 10025	Vedi tevele seccifica	1
	Centropiastra inferiore	605540	EN 10005	Veditorele esseifica	4
	Zanca d'ancoraggio superiore	(20-M-/	EN 10000		7
	Zanca d'ancoraggio inferiore	420-Mu4	EN 10000		7
	Vite d'ancoraggio	Olesso O.O	EN 20000	Zincoture	7
_	Rendella per part 16	D40	EN 10005	Zimeatoro	,
_	Anello enticolleromento	V2 V5C-NiM-17/12	EN 10000/2	remenerator	1
_	Places d'assemblaggio provrisorio	COREAD	EN 10005	Vernisiatura	2
	Cteffe d'assemblaggie provisorie	607510	EN 10005	Versions	õ
_		C075 ID	EN 1000E	Version	5
Ξ	Vite d'assemblaggie provrisorie	0 to 10 0 0 0	EN 20070	Zimeatoro	ā
$\overline{}$	Rendelle per part 21	040	EN 20000	Zincoturo	2
_	Vite d'assemblaggio promisorio	Classe 0.0	EN 20000	Zincoturo	10
_	Rendella per pert 20	0.00	EN 20000		10
_	Angelore d'assemblaggis prevvis.	C025 ID	EN 1000/2	Vancinia	ż
'	Corprotects	Commo	EN 1007/2		-1

R1456RevA Page 24 of 25



OMOLOGAZIONE TENSA 10/A APPOGGIO FISSO ELASTICO TRS FS 5700/2500/2500





26	Pararolvere	Gomma	EN 1337/2	-	TΤ
25	Angolare d'assemblaggio provvis.	S275JR	EN 10025	Verniciatura	4
24	Rondella per part.23	R40	EN 20898	Zincatura	17
23	Vite d'assemblaggio provvisorio	Classe 8.8	EN 20898	Zincatura	17
22	Rondella per part.21	R40	EN 20898	Zincatura	2
21	Vite d'assemblaggio provvisorio	Classe 8.8	EN 20898	Zincatura	2
20	Distanziale d'assemblaggio provv.	S275JR	EN 10025	Verniciatura	12
19	Staffa d'assemblaggio provvisorio	5275JR	EN 10025	Verniciatura	12
18	Placca d'assemblaggio provvisorio	S275JR	EN 10025	Verniciatura	2
17	Anello antisollevamento	X2- X5CrNiMo17/12	EN 10088/2	-	T
16	Rondella per part.15	R40	EN 10025	Zincatura	4
15	Vite d'ancoraggio	Classe 8.8	EN 20898	Zincatura	14
14	Zanca d'ancoraggio inferiore	39NiCrMo3 bonif.	EN 10083	-	14
13	Zanca d'ancoraggio superiore	39NiCrMo3 bonif.	EN 10083	-	14
12	Contropiastra inferiore	S355J2	EN 10025	Vedi tavola specifica	T
11	Contropiastra superiore	S355J2	EN 10025	Vedi tavola specifica	寸
10	Piastra di collegamento	S355J2	EN 10025	Vedi tavola specifica	T
9	Supporto isolante	Resina epossidica	DIN 18156		╈
8	Elemento basculante	5355J2	EN 10025	Vedi tavola specifica	寸
7	Superficie di scorrimento	X2- X5CrNiMo17/12	EN 1337/2	-	T
6	Superficie di scorrimento	P.T.F.E. vergine	EN 1337/2	-	寸
5	Calotta sferica	5355J2	EN 10025	Vedi tavola specifica	T
4	Superficie di scorrimento	P.T.F.E. vergine	EN 1337/2	-	T
3	Superficie di scorrimento	X2- X5CrNiMo17/12	EN 10088/2	-	T
2	Anello	F51	ASTM A182/A	Vedi tavola specifica	T
1	Fondello	S355J2	EN 10025	Vedi tavola specifica	T
205	DENOMINAZIONE	MATERIALE	NORMATIVA	TRATTAMENTI	PZ